



Mostra temporanea “Le case e le cose. Le leggi razziali del 1938 e la proprietà privata”

Visita guidata a cura della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo

Destinatari: scuole secondarie di primo e secondo grado

Contenuto:

La mostra è realizzata dalla Fondazione 1563 nell'ambito del progetto *1938-2018. A ottant'anni dalle leggi razziali* coordinato dal Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, Guerra, Diritti e della Libertà e riguarda un aspetto specifico delle leggi: la **gestione della proprietà privata**.

Contesto storico

I Provvedimenti per la difesa della razza italiana emanati nel novembre 1938 trovarono attuazione dopo pochi mesi con la costituzione dell'**Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare**, incaricato di acquisire, gestire e rivendere **i beni eccedenti la quota di proprietà consentita ai «cittadini italiani di razza ebraica»**. La gestione dei beni sequestrati fu delegata a una ventina di **istituti di credito fondiario** presenti nelle diverse regioni italiane: per il Piemonte e la Liguria fu scelto l'Istituto di San Paolo, di cui l'Archivio storico della Compagnia di San Paolo conserva le carte.

Centinaia sono le **pratiche di sequestro e confisca** di proprietà ebraiche conservate **nell'Archivio storico e intitolate alle singole persone**: appartamenti cittadini, ville e proprietà rurali, descritti da **inventari analitici**, dove tutti gli **oggetti della vita quotidiana** di quelle famiglie, mobili, suppellettili, arredi, venivano elencati e stimati.

Allestimento

Il percorso ha inizio con la definizione del contesto storico e l'inquadramento normativo (sezione LE CARTE), a cui seguono alcuni casi specifici (LE STORIE), delle famiglie Levi, Ginzburg, Segre, Sinigaglia, Valobra, per spiegare la complessa realtà che sta **dietro agli elenchi, alle cifre, ai registri**, facendo emergere la **dimensione della macchina amministrativa e politica** e gli **attori coinvolti**.

L'inventario archivistico, rilevando in elenchi gli **indirizzi** delle pratiche, ha permesso di creare una **mappa interattiva** che bene si presta alla finalità di mostrare **la diffusione e l'impatto sul territorio** piemontese con un approfondimento particolare su **Torino**.

L'allestimento comprende grandi pannelli esplicativi con testi, infografica, mappe, elenchi, le vetrine con documenti e fotografie originali, una postazione informatica per effettuare la ricerca delle case sequestrate a Torino, in Piemonte e Liguria.

Durata: 1h

Sede: Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, piazza Bernini 5, Torino

Costo: gratuito

Calendario: 22 novembre 2018-31 gennaio 2019; dal lun. al ven. dalle 10 alle 13 su prenotazione

Prenotazioni e informazioni: info@fondazione1563.it; 011/4401402